

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-338 del 23/01/2018
Oggetto	2^ modifica ns_Herambiente ITFI_piano miglioramento_acquifero
Proposta	n. PDET-AMB-2018-351 del 22/01/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventitre GENNAIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

Pratica SINADOC n° 20507/2016

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹- L.R. n° 09/15² - Azienda HerAmbiente S.p.A., avente sede legale in Comune di Bologna (BO), in Viale Berti Pichat 2/4 e impianto in Comune di Bologna (BO), in Via Shakespeare 29 – 2[^] Modifica Non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ - Valutazione del piano di miglioramento - acquifero sotterraneo per l'impianto IPPC di Trattamento Fanghi Industriali - I.T.F.I. - di cui ai punti 5.1b) e 5.3 a)2. dell'allegato VIII, parte II, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.. -

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ OPERATIVA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Premesso che, all'azienda Herambiente S.p.A. e' stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale³ per l'esercizio dell'attività di trattamento di fanghi industriali di cui ai punti 5.1 e 5.3 a)2. dell'allegato VIII, parte II, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., presso l'impianto I.T.F.I. sito in Comune di Bologna (BO), in Via Shakespeare 29;

Vista la documentazione trasmessa dall'azienda in data 30/06/2016⁴, relativa all'ottemperanza alla prescrizione di cui al punto 1., lettere d) e g), della sezione D.1. PIANO DI MIGLIORAMENTO, secondo cui il Gestore doveva:

- d) *entro il 30/06/2016: presentare uno studio idrogeologico dettagliato dell'acquifero/acquifero sotterraneo comprensivo della determinazione della direzione dell'acquifero e delle stratigrafie del suolo e sottosuolo;*
- g) *entro il 31/03/2017: sulla base delle risultanze dell'indagine idrogeologica ed in considerazione dell'attività storicamente svolta in sito, presentare un approfondimento di indagine delle acque sotterranee al fine di determinare le cause che producono l'alterazione rilevata per il parametro Solfati.*

Vista la relazione istruttoria in merito, trasmessa da ARPAE- Servizio Territoriale⁵;

Dall'analisi della documentazione presentata, emergono le seguenti considerazioni:

- l'acquifero presente a partire dalla profondità di 13/14 m risulta essere confinato superiormente dalla presenza di depositi impermeabili o poco permeabili. Il deflusso della falda confinata in pressione presenta una direzione SE-NW con un gradiente idraulico basso in funzione del basso grado di permeabilità dei depositi ospitanti (sabbie fini e limi sabbiosi);
- i campioni prelevati dai piezometri denominati BH1, BH2, BH3, BH3bis e BH4, nella falda profonda da 13/14m a 20 m, evidenziano delle concentrazioni inferiori alle CSC definite nell'allegato 5 della parte quarta del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i.;

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

³ Atto rilasciato dalla Citta' metropolitana di Bologna con P.G. n° 100750 del 13/08/2015, successivamente modificato e integrato con DET-AMB-2017-5518 del 17/10/2017;

⁴ Assunta agli atti con protocollo PGBO/2016/12054 del 30/06/2016;

⁵ PGBO72018/1331 del 18/01/2018

Pratica SINADOC n° 20507/2016

- allo stato attuale, i presidi di monitoraggio presenti presso l'impianto (piezometri da P1 a P7 che sono stati realizzati in passato con tratti filtranti da 2 m a 17 m) e i relativi dati raccolti nel corso degli anni, non consentono di effettuare valutazioni sulla effettiva origine naturale o meno dei solfati a seguito della interconnessione presente tra il terzo e quarto orizzonte acquifero;

Valutato necessario procedere alla Modifica Non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Città metropolitana di Bologna con atto al P.G. n° 100750 del 13/08/2015;

Rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

1. di **approvare lo studio idrogeologico dell'acquifero (di cui al punto d) e l'approfondimento sulle acque sotterranee relativamente al parametro Solfati (di cui al punto g)**, stabilendo quanto segue:
 - per caratterizzare la falda da 2 m a 12 m, si ritiene necessario che la ditta provveda, **entro il 31/03/2018**, a cementare alla quota massima di 12 m, i piezometri da P1 a P7, già esistenti, al fine di escludere fenomeni di mescolamento ed interconnessione tra le diverse falde sovrapposte. **In via alternativa, qualora le modalità costruttive di tali piezometri non consentissero di procedere a tale operazione**, finalizzata all'isolamento idrogeologico delle falde per consentire la rappresentatività dei piezometri dei soli acquiferi a profondità da 2 m a 12 m, la ditta dovrà provvedere **sempre entro il medesimo termine**, a realizzare dei nuovi piezometri posti nelle immediate vicinanze dei piezometri P1, P4, P6 e P7, in quanto ritenuti maggiormente rappresentativi della distribuzione dei solfati presso il sito in oggetto, aventi profondità massima di 12 m e tratto filtrante da 2 m a 12 m.
 - dovrà essere **umentata la frequenza di monitoraggio** attualmente prescritta in AIA e aggiornando il profilo di monitoraggio al fine di studiare la *facies idrochimica* di appartenenza delle acque campionate;
 - **il monitoraggio dovrà proseguire anche per il piezometro BH3, che pertanto, non potrà essere sostituito con BH3bis.**
2. La **Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale** concessa all'azienda Herambiente S.p.A. per l'esercizio dell'attività di trattamento di fanghi industriali di cui ai punti 5.1 e 5.3 a)2. dell'Allegato VIII, parte II, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., presso l'impianto I.T.F.I. sito in Comune di Bologna (BO), in Via Shakespeare 29, stabilendo quanto segue:
 - **al paragrafo D.3.3 MONITORAGGIO E CONTROLLO DEL SUOLO E SOTTOSUOLO:**
 - il periodo *"Considerato che sono in corso gli approfondimenti per valutare l'andamento della falda e visto il termine fissato al 31.03.2016 per la presentazione di uno studio idrogeologico, la*

Pratica SINADOC n° 20507/2016

*ditta dovrà continuare ad effettuare il monitoraggio presso i sette piezometri esistenti in termini non di monitoraggio della qualità delle acque sotterranee sottostanti il sito, bensì come uno strumento di monitoraggio di eventuali trafilemanti dalle vasche” sia sostituito da: **“una volta proceduto alle operazioni di cementazione dei piezometri da P1 a P7 fino alla quota di 12 metri, o in alternativa, successivamente alla realizzazione dei nuovi 4 piezometri posti in adiacenza ai piezometri P1, P4, P6 e P7, aventi profondità massima di 12 m e tratto filtrante da 2 m a 12 m”, la ditta dovrà eseguire il monitoraggio delle acque sotterranee secondo le frequenze indicate nella tabella sottostante”***

- la tabella 6, sia così sostituita:

Tabella 6 – piezometri esistenti

Punto di misura	Parametri	Unità di misura	Frequenza controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione	
Piezometri da P1 a P7 con cementazione a 12 metri (in alternativa nuovi piezometri adiacenti a P1, P4, P6 e P7 filtranti da 2 m a 12 m)	Livello piezometrico	m	Semestrale	Su supporto informatico da trasmettere nel <u>report annuale</u> ; conservazione dei certificati di analisi	
	pH	Unità di pH			
	Potenziale Redox	mV			
	Ossigeno disciolto	mg/L			
	Conducibilità elettrica	µS/cm			
	COD	mg/L			
	Azoto Nitroso	µg/L			
	Azoto Nitrico	mg/L			
	Azoto Ammoniacale	mg/L			
	Tensioattivi Totali	mg/L			
	Piezometri BH1, BH2, BH3, BH3bis, BH4	Fluoruri			µg/L
		Cianuri Liberi			µg/L
		Solfati			mg/L
		Arsenico			µg/L
Boro		µg/L			
Cromo Totale		µg/L			
Cromo VI		µg/L			
Rame		µg/L			
Zinco		µg/L			
Piombo		µg/L			
Cadmio		µg/L			
Alluminio		µg/L			
Mercurio		µg/L			
Molibdeno		µg/L			

Pratica SINADOC n° 20507/2016

Nichel	µg/L		
Bario	µg/L		
Vanadio	µg/L		
Calcio	mg/L		
Magnesio	mg/L		
Sodio	mg/L		
Potassio	mg/L		
Cloruri	mg/L		
Alcalinità, Ca(HCO ₃) ₂	mg/L		
Fenoli e Clorofenoli 2 clorofenolo 2,4 diclorofenolo 2,4,6 tricloroifenolo pentaclorofenolo	µg/L		
Composti organici aromatici Benzene Etilbenzene Stirene Toluene p-xilene	µg/L		

- sia eliminata la frase **"Successivamente, alla presentazione dello studio idrogeologico, verranno rivalutati i punti di monitoraggio e le relative frequenze"**;
3. che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico dell'azienda con l'Autorizzazione Integrata Ambientale, concessa dalla Citta' metropolitana di Bologna con P.G. n° 100750 del 13/08/2015;
 4. che contro il presente provvedimento puo' essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

IL FUNZIONARIO
 P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
Stefano Stagni

(lettera firmata⁶ digitalmente)⁷

⁶ Firma apposta ai sensi della Delega (PGBO/2017/1055 del 18/12/2017) del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa dell'Unità Autorizzazioni Ambientali, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori di modifica delle AIA;

⁷ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale";

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.